

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN BENI CULTURALI

Emanato con D.R. n. 600 del 30 luglio 2018



INDICE

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo	2
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali	
Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio	2
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso	3
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo	3
Art. 6 – Piani di studio e iscrizione agli anni di corso	4
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso	5
Art. 8 – Conseguimento del titolo	5
Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità	6
Art. 10 – Norme finali e transitorie	F

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo

- 1. Il Corso di laurea in Beni culturali è attivato sulla Classe delle lauree L-1 Beni culturali (DD.MM. 16 marzo 2007). La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Lettere e Filosofia, al cui interno è costituito l'Ambito Didattico di Beni culturali, le cui attribuzioni sono definite dall'art. 12 del Regolamento generale del Dipartimento di Lettere e Filosofia emanato con D.R. n. 533 dd. 21 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni.
- L'attività didattica del Corso di laurea si svolge presso i locali della struttura didattica responsabile.
 L'indirizzo internet del Corso di laurea è il seguente:
 http://www.unitn.it/lettere/2388/beni-culturali
- 3. L'ordinamento didattico in conformità al quale viene redatto il presente Regolamento è quello approvato nell'anno 2009.
- 4. Il presente Regolamento viene attivato a decorrere dall'a.a. 2018/2019.
- 5. Il Coordinatore (o Presidente o Referente) e l'Organo di gestione del corso di sono indicati in Universitaly, nella sezione *Presentazione*, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a Universitaly e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l'offerta formativa al link https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

- 1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in Universitaly, nella specifica sezione del *Quadro A4*, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
- 2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in Universitaly, nella specifica sezione del *Quadro A2*.

Art. 3 – Requisiti di ammissione al corso di studio

1. Per il Corso di laurea in Beni culturali è prevista una programmazione annuale locale degli accessi che viene definita dagli organi competenti della struttura didattica responsabile nei termini previsti dall'Ateneo. Ogni anno viene data adeguata pubblicizzazione del limite fissato alle immatricolazioni e delle modalità di svolgimento della prova selettiva attraverso il portale del corso di laurea e il portale di Ateneo nell'apposita sezione inerente le iscrizioni ai corsi a numero programmato.



- 2. Per le conoscenze richieste in accesso al Corso di Laurea in Beni culturali si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c. 1 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. In particolare, è previsto il possesso dei seguenti saperi minimi:
 - capacità di comprendere e analizzare un testo e di effettuarne una sintesi per iscritto;
 - adeguata padronanza della lingua italiana.
 - livello B1 di una lingua straniera europea (inglese, tedesco, francese, spagnolo)
 - nozioni di base di informatica.
- 3. L'ammissione avviene previo superamento di una prova di accesso; le informazioni riguardanti i contenuti, la tipologia, le scadenze e le modalità di iscrizione e di svolgimento della prova sono contenute nel bando di ammissione pubblicato annualmente nell'apposita pagina internet di Ateneo. Coloro che si iscrivono non avendo ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima prevista dalla prova selettiva, devono soddisfare l'Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) così acquisito attraverso le attività programmate dal Dipartimento e indicate sul portale del Corso di laurea.
- 4. Le conoscenze non verificate con la prova selettiva possono essere soddisfatte in seguito all'iscrizione con modalità e tempi definiti nella Tabella 2 e/ nel Manifesto degli studi.

Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

- 1. Sono ammessi trasferimenti da altri corsi di laurea della struttura didattica responsabile, dell'Ateneo e di altri Atenei e passaggi da Ordinamenti diversi.
- 2. Le modalità di riconoscimento dei CFU sono definite tenendo conto del contributo delle attività formative già svolte al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea nel rispetto delle indicazioni previste dall'Ordinamento e dal Regolamento didattico di Ateneo, con riferimento ai commi 8 e 9 dell'art. 3 del D.M. 16 marzo 2007. Ai sensi della normativa vigente l'eventuale mancato riconoscimento di crediti deve essere motivato.
- Possono inoltre essere riconosciute le competenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia nonché altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, nel limite massimo di 12 CFU.

Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo

- 1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella Tabella 1 pubblicata in Universitaly nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
- 2. L'articolazione del corso di studio è descritta nella Tabella 2 pubblicata in Universitaly nella sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione".
- 3. Svolgimento delle attività formative e modalità di verifica:
- a) L'offerta formativa annuale è pubblicata nel Manifesto degli studi, reperibile all'indirizzo internet del Corso di laurea, il quale viene approvato annualmente entro il 31 maggio e definisce i seguenti elementi: l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate completi delle indicazioni relative all'anno di corso, al codice dell'attività didattica, alle ore erogate e al numero di CFU, al settore scientifico-disciplinare, alla TAF (tipologia attività formativa), al partizionamento, ad eventuali iterazioni e propedeuticità delle attività formative, ai docenti associati alle attività didattiche, al periodo/i di svolgimento, alla lingua, all'indirizzo internet nel quale rilevare il Syllabus, le regole di presentazione del piano degli studi, i tutor, il calendario delle attività formative, degli esami, della prova finale;
- b) Ai sensi del vigente Regolamento didattico di Ateneo, ogni anno sarà pubblicato il Syllabus in conformità al Manifesto degli studi. Oltre ai contenuti e alle modalità didattiche di ogni insegnamento, il



Syllabus dovrà contenere una dettagliata descrizione delle modalità di valutazione, della bibliografia necessaria per la preparazione all'esame e di eventuali vincoli o restrizioni per la partecipazione all'esame stesso. Le informazioni contenute nel Syllabus saranno valide per tutto l'anno accademico di riferimento.

- c) Le attività didattiche del Corso di laurea si svolgono di norma attraverso lezioni frontali; alcuni insegnamenti prevedono altresì attività di esercitazione, seminari e laboratori. Ogni insegnamento consta di 30 o 60 ore di didattica, che consentono, rispettivamente, l'acquisizione di 6 o 12 CFU; si prevede inoltre un tirocinio di 150 ore corrispondente a 6 cfu.
- d) La struttura didattica responsabile assicura una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e di verifica del profitto nei diversi periodi dell'anno.
- e) Il conseguimento dei crediti attribuiti agli insegnamenti impartiti nei corsi di studio avviene con il superamento di una verifica del profitto. Le verifiche del profitto sono superate con giudizio approvato o con voto, espresso in trentesimi, superiore o uguale a diciotto. Le verifiche del profitto possono svolgersi in forma di esame orale o scritto. Tutte le prove orali sono pubbliche. Qualora siano previste prove scritte, i candidati hanno diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la valutazione degli stessi secondo le procedure previste.

Il calendario delle prove d'esame può prevedere due tipi di prove:

- a. prove a fine corso nella prima sessione utile in base al calendario della struttura, eventualmente integrate da una o più prove in itinere;
- b. prove d'esame in periodi successivi al termine del periodo di lezioni, collocate nelle sessioni stabilite dal calendario della struttura didattica responsabile.

Per ciascun esame o verifica del profitto la struttura didattica individua un/a docente responsabile della procedura di valutazione, il/la quale ne garantisce il corretto svolgimento; il/la docente responsabile può essere coadiuvato da altre persone scelte nell'ambito di un insieme di docenti ed altri esperti individuati dalla struttura accademica responsabile quali componenti della Commissione d'esame.

- f) La durata del Corso di laurea in Beni culturali è di tre anni. Per conseguire il titolo finale, si deve aver acquisito 180 CFU. Il numero massimo di esami previsti è venti, oltre alle "altre attività formative" e alla prova finale. La frequenza ai corsi è vivamente consigliata. Lo/la studente che abbia ottenuto 174 CFU e adempiuto a quanto previsto dal presente regolamento prima della scadenza del triennio può comunque accedere alla prova finale e conseguire il titolo.
- g) Per ogni credito formativo sono previste, convenzionalmente, 25 ore di impegno complessivo (5 ore in aula e 20 ore di studio personale).
- h) La partecipazione a stages e tirocini comporta 25 ore di attività per ogni credito ed è valutata con "approvato" o "non approvato" da un/a docente a tal fine delegato dalla struttura didattica responsabile. L'attività di tirocinio può essere sostituita da attività equivalente.

Art. 6 – Piani di studio e iscrizione agli anni di corso

1. Piano di studi:

- a) Gli/le studenti iscritti sono tenuti a presentare ogni anno un piano degli studi secondo le modalità fissate annualmente nel Manifesto degli studi; l'Ambito Didattico può individuare alcune tipologie di carriera che non necessitano di un'approvazione specifica dell'Ambito Didattico stesso. Qualora il piano presentato si discosti dalle indicazioni dell'Ambito Didattico esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del/la Coordinatore/trice e comunque deve rispettare l'Allegato 1 del presente Regolamento e garantire la coerenza con le finalità formative del corso.
- b) In casi particolari, debitamente motivati, riferiti a trasferimenti e/o a programmi di titolo congiunto/doppio/multiplo con Università estere o di mobilità internazionale, lo/la studente può presentare domanda di piano di studi individualizzato, in deroga a quanto stabilito dal Manifesto, purché nel rispetto dell'ordinamento del Corso di laurea; la domanda dovrà essere approvata dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico, o da altro/a docente di riferimento, il/la quale può eventualmente raccogliere il parere dell'Assemblea di Ambito didattico.
- c) Tutte le attività offerte in Ateneo, dotate di settore scientifico disciplinare, sono a libera scelta purché offerte da un Corso di laurea di pari livello.



Iscrizioni agli anni di corso:

- a) Gli/le studenti che s'iscrivono al Corso di laurea triennale in Beni culturali devono seguire le attività formative inserite nel proprio piano degli studi e acquisire i relativi crediti con le modalità di cui all'articolo 7. La progressione nell'iscrizione agli anni di corso avviene in parallelo con il conseguimento progressivo dei CFU collegati alle attività formative inserite, di norma, annualmente nel piano degli studi.
- b) Si possono anticipare esami di anni successivi all'anno di iscrizione qualora il Regolamento o il Manifesto non prevedano propedeuticità tra gli insegnamenti offerti nei vari anni e purché essi siano inseriti nel piano degli studi.
- c) Dall'atto dell'iscrizione o della presentazione del piano di studi lo/la studente è tenuto ad un impegno a tempo pieno negli studi. L'iscrizione come studente part-time sarà possibile solo a seguito dell'emanazione di un apposito Regolamento di Dipartimento.
- d) Per ogni altra disposizione inerente le norme di iscrizione al Corso di laurea triennale e alla decadenza dal medesimo si fa rinvio al Regolamento didattico di Ateneo.

3. Obbligo di frequenza:

L'Ambito Didattico definisce annualmente nel Manifesto degli studi eventuali obblighi di frequenza associati ad alcuni degli insegnamenti riportati nella Tabella 1. Un'assidua frequenza è in ogni caso sempre auspicata e vivamente sollecitata per tutti gli insegnamenti.

Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso

- 1. Il Dipartimento promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei propri programmi formativi, attraverso:
 - a. la previsione di periodi di studio all'estero, in sostituzione di parte del curriculum previsto nel programma formativo del Corso di Studio, da svolgere presso Istituzioni accademiche in cui sia presente un sistema di crediti riconducibile al sistema ECTS;
 - b. la stipula di apposite convenzioni con Istituzioni accademiche straniere che prevedono l'attivazione di programmi formativi che portano al conseguimento di titoli congiunti, doppi/multipli;
 - c. corsi di studio erogati in lingua straniera e organizzati in modo da favorire il reclutamento di studenti in ambito internazionale
- Per l'Erasmus studio il bando annuale viene emanato a livello di Ateneo; in esso sono indicate le modalità di partecipazione al programma e le modalità di riconoscimento delle attività formative certificate dall'Istituzione straniera ospitante attraverso il Transcript of Records (ToR), precedentemente indicate nel Learning Agreement.
- Altri progetti di mobilità internazionale sono possibili in base a specifici accordi con le Università straniere.

Art. 8 - Consequimento del titolo

- 1. Prerequisito per l'accesso alla prova finale per il conseguimento della laurea è il possesso di adeguate competenze informatiche e di ulteriori conoscenze linguistiche (prima lingua straniera almeno al livello B2 (completo delle quattro abilità) e seconda lingua straniera almeno a livello A2).
- 2. La prova finale permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e di applicazione di esse a una problematica specifica, e consiste nella discussione di un elaborato scritto su un tema concordato con un/a docente responsabile, che dovrà riguardare una delle discipline previste dal Regolamento didattico in cui lo/la studente abbia sostenuto almeno un esame. I CFU assegnati alla prova finale sono 6.
- 3. Le procedure relative all'ammissione alla prova finale, al suo svolgimento, alla costituzione delle commissioni, nonché al conferimento del titolo sono disciplinate da norme generali del Dipartimento in materia di prova finale.



Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità

- 1. Il corso di studio persegue la realizzazione di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento.
- 2. Il sistema di Assicurazione della qualità (AQ) è garantito attraverso l'operato dei seguenti organi, in stretto collegamento con gli altri organi del Dipartimento (Ambito didattico, Giunta di Dipartimento e Consiglio di Dipartimento) e degli eventuali collaboratori del Direttore del Dipartimento per la qualità e la didattica:
 - a) la Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS);
 - b) il Gruppo di Autovalutazione;
 - c) il Tutorato e l'orientamento.
- 3. Commissione paritetica docenti-studenti. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, al quale si fa rinvio per le funzioni della CPDS, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti, direttamente attraverso la componente docente e la componente studentesca appartenente al corso stesso o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in CPDS e con il gruppo di Autovalutazione di cui al comma successivo.
- 4. Gruppo di Autovalutazione. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico. Il Gruppo di Autovalutazione è costituito dal/la Coordinatore/trice di Ambito didattico (Responsabile AQ), da almeno un altro docente che abbia un carico didattico all'interno del corso di studio e da almeno uno studente iscritto al corso di studio.
- 5. Tutorato e orientamento. L'Ambito didattico può individuare docenti tutor degli iscritti al corso di studio. Il tutorato può essere di carattere individuale o indirizzato ad un'area disciplinare.
- 6. L'Ateneo e il Dipartimento provvedono annualmente alla selezione di studenti di dottorato e delle lauree magistrali da destinare alle attività di tutorato generale e di tutorato collegato ad aree disciplinari specifiche nei confronti degli studenti.
- 7. L'Ambito didattico individua annualmente un/a docente delegato/a alle attività di orientamento rivolte agli studenti che intendono iscriversi al corso di studio. Il/la delegato/a si coordina con il/la docente delegato/a del Dipartimento designato dal Direttore.

Art. 10 - Norme finali e transitorie

- 1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle nuove carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2018-19 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
- 2. Le Tabelle 1 e 2, richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito Universitaly nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione"
- 3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento di Dipartimento.



Tabella 1 – Obiettivi delle attività formative

"Corso di laurea triennale in Beni culturali": obiettivi delle attività formative previste per la coorte a.a. 2019/2020

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
Verifica competenze linguistiche in accesso livello B1 (inglese, francese, tedesco, spagnolo)	Art. 3 del presente Regolamento – Prova a cura del CLA propedeutica agli esami del II anno; le informazioni utili sono rinvenibili all'indirizzo del CLA: http://www.cla.unitn.it/
Storia e testi della lingua italiana	Sviluppare la capacità di comprendere e interpretare testi fondamentali della letteratura italiana, inquadrati nel loro contesto storico e culturale. Acquisire, anche attraverso l'apprendimento di basilari nozioni di metrica e retorica, competenze utili a una loro corretta definizione critica nell'ambito della storia dei generi. Consolidare la conoscenza della storia della letteratura italiana dalle Origini al Romanticismo.
Geografia storica	Formare cittadini migliori penetrando nel cuore dei meccanismi spaziali, delle relazioni tra le società e il loro ambiente e paesaggio, dei processi di organizzazione e sistemazione dello spazio. Sviluppare lo spirito umanistico attraverso l'educazione estetica, rivolta all'immagine, al colore e alla bellezza dei luoghi, al fine di radicarne consapevolezza e identità.
Metodologie della ricerca archeologica I	Acquisire il retroterra teorico dell'archeologia, gli strumenti metodologici per lo studio del passato umano e la terminologia specialistica di base; comprendere i dati archeologici fondamentali; conoscere lo sviluppo dell'archeologia e la complessità dei temi che affronta, anche per orientare le future scelte curriculari.
Storia dell'arte moderna I	Acquisire una buona conoscenza di base dei fenomeni artistici del periodo considerato e promuovere lo spirito critico dello/la studente.
Lineamenti di storia del teatro	Acquisire gli strumenti metodologici per affrontare la disciplina e un quadro di riferimento complessivo dell'evoluzione della storia del teatro, all'interno del quale situare futuri approfondimenti sui singoli periodi e aree geografiche.
Sistemi informativi per i beni culturali	Acquisire la conoscenza delle principali applicazioni informatiche per le discipline umanistiche. Risultato atteso è l'apprendimento del linguaggio tecnico e delle conoscenze di base dell'informatica. Lo studente al termine del corso avrà acquisito l'uso degli strumenti per la raccolta, catalogazione (DB) e l'analisi spaziale dei dati (GIS)
Legislazione dei Beni culturali	Acquisire conoscenze inerenti all'inquadramento costituzionale della tutela e valorizzazione dei beni culturali, nonché una conoscenza generale della disciplina vigente, anche mediante l'esame diretto di fonti e documentazione.
Prova di conoscenza di una seconda lingua straniera – livello A2 (inglese, francese, tedesco, spagnolo)	Le informazioni utili sono rinvenibili all'indirizzo del CLA: http://www.cla.unitn.it/



Prova di conoscenza della prima lingua straniera – livello B2 completo (inglese, francese, tedesco, spagnolo)	Le informazioni utili sono rinvenibili all'indirizzo del CLA: http://www.cla.unitn.it/
Prova di informatica	Pre-requisito per la prova finale da sostenere con rinvio all'offerta del Test Center ECL (le informazioni utili sono rinvenibili all'indirizzo http://www.testcenter.unitn.it/ecdl/lettere-e-filosofia) – art. 8 del presente Regolamento
Tirocinio formativo e di orientamento	Le informazioni utili sono rinvenibili all'indirizzo http://www.lettere.unitn.it/97/tirocinio-e-attivita-formative-e-professionali-sostitutive-del-tirocinio
Prova finale	Le informazioni sono reperibili sul sito del corso di studio
Elementi di archivistica	Acquisire conoscenze in merito ai principi e problemi generali dell'archivistica, disciplina volta allo studio delle modalità di produzione, conservazione e inventariazione di complessi documentari di età medievale, moderna e contemporanea.
Bibliografia e biblioteconomia	Acquisire competenze di base volte al reperimento, alla valutazione, all'uso e alla citazione delle risorse documentarie; analisi dei principi e delle modalità della descrizione catalografica e del sistema bibliotecario come gestione integrata dei vari servizi - consultazione, informazione, orientamento - di cui esso si compone.
Storia greca I	Acquisizione delle conoscenze di base relative allo sviluppo diacronico della storia greca fino alla conquista romana dei regni ellenistici, nonché ai quadri istituzionali e socio-economici della civiltà greca nel Mediterraneo. Consapevolezza dei profili generali dei fondamenti metodologici, della terminologia disciplinare e della problematica delle fonti storiche per la storia greca.
Storia greca II	Acquisizione delle conoscenze di base relativamente alle principali problematiche metodologiche e storiografiche della disciplina, con particolare riferimento agli aspetti politico-istituzionali e socio-culturali, nonché alle rappresentazioni otto-novecentesche della società e della politica greche.
Storia romana I	Una solida conoscenza di base dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica all'epoca tardoantica; una buona padronanza dei principali aspetti istituzionali e politici, come pure delle più rilevanti tematiche di ambito sociale, economico e culturale del mondo romano.
Storia romana II	Acquisire una solida conoscenza di base dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica alla prima età del principato, una buona padronanza dei principali aspetti istituzionali e politici, come pure delle più rilevanti tematiche di ambito sociale, economico e culturale del mondo romano.
Storia medievale I	Acquisire conoscenze di base relative a quadri politici e istituzionali, lessico specifico, tecniche di esegesi delle fonti e conoscenza dei principali indirizzi storiografici; approfondire alcuni aspetti centrali della società medievale attraverso la lettura e il commento di fonti scritte e iconografiche o di pagine di storiografia, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti gli strumenti critici per comprendere il lessico e gli schemi interpretativi con cui i contemporanei in età medievale lessero il loro tempo.



Storia medievale II	Acquisire conoscenze di base relative a quadri politici e istituzionali, lessico specifico, tecniche di esegesi delle fonti e conoscenza dei principali indirizzi storiografici.
Storia moderna I	Acquisire una conoscenza generale dei temi della storia moderna fra XV e XIX secolo. In primo luogo, fornendo gli strumenti analitici per orientarsi nelle vicende istituzionali, sociali e culturali dell'Europa moderna e cercando di porle in relazione con la storia delle civiltà non europee. In secondo luogo, affrontando in modo monografico tematiche centrali della storia moderna attraverso la presentazione di fonti di vario tipo e della storiografia, allo scopo di far acquisire gli strumenti critici necessari per comprendere i vari aspetti dell'epoca trattata e le loro rappresentazioni.
Storia moderna II	Acquisire una conoscenza generale dei temi della storia moderna fra XV e XIX secolo, fornendo gli strumenti analitici per orientarsi nelle vicende istituzionali, sociali e culturali dell'Europa moderna e cercando di porle in relazione con la storia delle civiltà non europee.
Storia contemporanea I	Acquisire un'ampia conoscenza dei temi della storia contemporanea (europea ed extraeuropea tra XVIII e XIX secolo) con un taglio diacronico e problematico che metta in luce le radici storiche profonde delle grandi questioni del presente. Questo attraverso l'analisi e comprensione di processi storici complessi, inserendo l'analisi di tempi storici più brevi in un'ottica di lungo periodo, cogliendo la complessità e l'articolazione degli eventi storici, ma essendo in grado di individuare i nodi causali più significativi.
Storia contemporanea II	Acquisire un'ampia conoscenza dei temi della storia contemporanea (europea ed extraeuropea tra XVIII e XIX secolo) con un taglio diacronico e problematico che metta in luce le radici storiche profonde delle grandi questioni del presente.
Letteratura greca - LT	Il corso intende introdurre gli studenti agli aspetti fondamentali della civiltà letteraria greca, con particolare riguardo alla mitologia nonché alle figure e ai temi del teatro greco e alla loro tradizione nella cultura moderna e contemporanea.
Letteratura latina II	Acquisire conoscenze disciplinari di storia della letteratura latina, capacità di lettura e di analisi di testi latini sul piano linguistico, stilistico, letterario e storico-culturale.
Agiografia II	Acquisizione delle nozioni fondamentali relative all'agiografia latina, con particolare riferimento ai suoi aspetti letterari, storici e linguistici; acquisizione dei fondamenti della critica testuale nella sua applicazione all'agiografia latina
Letteratura latina medievale I – LT	Acquisire ampie competenze nell'ambito della letteratura latina medievale dal VI al XIV secolo, con particolare riguardo ai principali generi letterari, agli autori e ai testi più significativi; acquisire competenze nel campo della lingua e della filologia mediolatina
Preistoria e protostoria I	Acquisire il linguaggio tecnico, il bagaglio metodologico e una formazione di base nello studio della Preistoria; approfondire lo studio di un'epoca.
Preistoria e protostoria II	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico dello studio della Preistoria.
Preistoria e protostoria III	Acquisire una formazione di base nello studio della Protostoria.



Archeologia e storia dell'arte greca e romana	Acquisire le conoscenze necessarie per l'analisi e la comprensione di temi e problemi inerenti all'archeologia ed alla storia dell'arte classica.
Archeologia e storia dell'arte greca	Acquisire le conoscenze necessarie per l'analisi e la comprensione di temi e problemi inerenti all'archeologia ed alla storia dell'arte greca.
Archeologia e storia dell'arte romana	Acquisire le conoscenze necessarie per l'analisi e la comprensione di temi e problemi inerenti all'archeologia ed alla storia dell'arte romana.
Archeologia medievale I	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico dell'archeologia medievale; inquadrare i tematismi specifici della ricerca archeologica altomedievale; perfezionare l'uso del linguaggio tecnico e del bagaglio metodologico in relazione a tematismi specifici dell'archeologia medievale.
Archeologia medievale II	Acquisire il linguaggio tecnico e il bagaglio metodologico dell'archeologia medievale con un primo inquadramento dei tematismi specifici della disciplina.
Archeologia medievale III	Perfezionare l'uso del linguaggio tecnico e del bagaglio metodologico in relazione a tematismi specifici dell'archeologia medievale.
Metodologie della ricerca archeologica II	Fornire i primi elementi per lo studio delle stratificazioni archeologiche, acquisendo gli strumenti per orientarsi nel riconoscimento delle materie prime utilizzate in ambito archeologico, nella descrizione di sedimenti e suoli archeologici e nell'analisi della loro organizzazione stratigrafica, nonché le nozioni fondamentali per effettuare scavi archeologici e compilare la documentazione da scavo.
Storia dell'arte medievale I – LT (Alto Medioevo)	Acquisire una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento della storia dell'arte medievale in Italia e in Europa. Sviluppare un'adeguata capacità di analisi storica e di lettura stilistica dei testi figurativi.
Storia dell'arte medievale II – LT (Basso Medioevo)	Approfondire la conoscenza critica di specifici temi pertinenti alla storia dell'arte medievale in Italia e in Europa, sviluppando adeguate capacità di analisi storica e di lettura stilistica dei testi figurativi.
Storia dell'arte moderna II	Acquisire la conoscenza e la comprensione dell'opera d'arte nel suo contesto storico-geografico, economico-politico, socio-culturale e agevolare la lettura del testo visivo attraverso l'analisi iconografica, iconologica e stilistica delle opere esaminate.
Storia dell'arte moderna III	Maturare una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento e delle maggiori personalità della storia dell'arte italiana ed europea del XVI secolo. Sviluppare un'adeguata capacità di analisi e lettura stilistica dei testi figurativi.
Storia dell'arte moderna IV	Acquisire una conoscenza critica delle principali linee di svolgimento e delle maggiori personalità della storia dell'arte italiana ed europea del XVI secolo.
Storia dell'arte contemporanea I	Acquisire i fondamentali strumenti critici e storici della disciplina; capacità di analisi delle principali correnti artistiche e di lettura delle opere degli artisti più significativi della storia dell'arte del XIX e XX secolo.
Storia dell'arte contemporanea II	Acquisire i fondamentali strumenti critici e storici della disciplina; capacità di analisi delle principali corrente artistiche e di lettura delle opere degli artisti più significativi della storia dell'arte del XIX secolo.
	Pagina 10 di



Storia dell'arte contemporanea III	Acquisire i fondamentali strumenti critici e storici della disciplina; capacità di analisi delle principali corrente artistiche e di lettura delle opere degli artisti più significativi della storia dell'arte del XX secolo.
Iconografia Teatrale	Acquisire gli strumenti critici più idonei a interpretare i documenti iconografici, diretti e indiretti, connessi alle forme spettacolari dei diversi periodi storici e geografici della storia del teatro.
Storia del teatro e dello spettacolo I	Acquisire conoscenze relative ai periodi più significativi della storia del teatro nei vari ambiti geografici, con riferimento alla drammaturgia e ai diversi elementi che compongono lo spettacolo (come la recitazione e la scenografia).
Storia del teatro e dello spettacolo II	Acquisire conoscenze relative ai periodi più significativi della storia del teatro nei vari ambiti geografici, con riferimento alla drammaturgia e ai diversi elementi che compongono lo spettacolo (come la recitazione e la scenografia).
Storia della musica I	Acquisire gli strumenti per la comprensione dell'opera musicale nei suoi aspetti fondanti: in particolare la forma, il linguaggio e lo stile, in rapporto al contesto storico e culturale.
Storia della musica II	Acquisire gli strumenti di base per l'ascolto e per la comprensione dell'opera musicale nei suoi aspetti specifici: la forma, il linguaggio, lo stile nel rapporto con il contesto storico e culturale.
Storia della musica III	Acquisire gli strumenti di base per l'ascolto e per la comprensione dell'opera musicale nei suoi aspetti specifici: la forma, il linguaggio, lo stile nel rapporto con il contesto storico e culturale.
Bibliografia e biblioteconomia I	Acquisire competenze di base volte al reperimento, alla valutazione, all'uso e alla citazione delle risorse documentarie; analisi dei principi e delle modalità della descrizione catalografica e del sistema bibliotecario come gestione integrata dei vari servizi - consultazione, informazione, orientamento - di cui esso si compone.
Archivistica II	Acquisire conoscenze in merito alle forme e ai contenuti della documentazione archivistica, sia in relazione a una singola tipologia d'archivio oggetto di studio monografico, sia in rapporto alle tipologie generali, esaminandone funzioni e struttura. L'attività didattica verrà in parte svolta in archivio allo scopo di acquisire familiarità con la documentazione, in funzione dell'analisi formale, delle metodologie di ordinamento e della critica delle fonti.
Archivistica III	Acquisire competenze in merito alla lettura e alla trascrizione del documento medievale e moderno, mediante l'analisi delle forme e dei contenuti del materiale archivistico. L'attività didattica verrà in parte svolta in archivio allo scopo di acquisire familiarità con la documentazione.
Archivistica IV	Acquisire conoscenze in merito alle forme e ai contenuti della documentazione archivistica in rapporto alle tipologie generali, esaminandone funzioni e struttura. L'attività didattica verrà in parte svolta in archivio allo scopo di acquisire familiarità con la documentazione, in funzione dell'analisi formale, delle metodologie di ordinamento e della critica delle fonti.
Paleografia I	Acquisire le conoscenze basilari per l'esegesi/decodifica delle testimonianze in scrittura latina; approfondire tappe e tematiche specifiche della storia della scrittura latina e del suo materiale concretizzarsi, ricorrendo all'ausilio di tavole, che documentano le varie tipologie grafiche (in prospettiva diacronica e sincronica), e alla diretta analisi del materiale custodito presso locali biblioteche.
Paleografia II	Acquisire le conoscenze basilari per l'esegesi/decodifica delle testimonianze in scrittura latina.



Botanica	Acquisire il linguaggio tecnico, il bagaglio metodologico e una formazione di base nello studio della botanica applicata all'archeologia e ai beni culturali.
Antropologia	Acquisire informazioni introduttive e un linguaggio specifico sull'evoluzione biologica e culturale del Genere Homo.
Archeometria	Acquisire conoscenze sulle principali classi di materiali di interesse archeologico, sulle tecniche di produzione, sulle alterazioni fisico-chimiche intervenute a seguito dell'interazione con diversi ambienti; acquisire conoscenze in merito alle principali tecniche sperimentali per la caratterizzazione dei materiali, con particolare riguardo per le tecniche non distruttive e quelle limitatamente invasive.
Chimica per il restauro	Acquisire conoscenze di base sulla chimica e sui materiali di interesse per i beni per i beni artistici, archivistici e musicali. Presentare le principali tecniche diagnostiche interessati ai fini della definizione di un corretto approccio al restauro.
Fisica applicata ai beni culturali	Acquisire conoscenze di base inerenti alla metodologia dell'indagine scientifica con particolare riguardo alle misure fisiche e chimiche su campioni di interesse archeologico.
Museografia	Acquisire una conoscenza di base dell'istituzione museale, comprendendone l'evoluzione storica e le diverse funzioni; sviluppare un approccio critico rispetto agli spazi espositivi.
Storia della critica d'arte I	Acquisire una conoscenza di base dello sviluppo della letteratura artistica europea dal Medio Evo all'Età moderna con particolare riferimento alla situazione italiana. Confrontarsi con la consultazione diretta delle fonti affrontandone l'analisi critica.
Storia della critica d'arte II	Acquisire una conoscenza di base dello sviluppo della letteratura artistica europea tra Medio Evo e prima Età Moderna, con particolare riferimento alla situazione italiana.
Storia della critica d'arte III	Acquisire gli strumenti interpretativi necessari alla consultazione delle fonti storico-artistiche, affrontandone l'analisi critica.
Filologia musicale	Acquisire conoscenze in merito a momenti ed aspetti di storia della scrittura musicale, attraverso l'analisi, il commento e la trascrizione di significativi esempi semiografici; dotare gli studenti degli strumenti metodologici e critici necessari per condurre un corretto lavoro di edizione musicale.
Etnomusicologia	Comprendere le forme e i comportamenti musicali che caratterizzano società e culture a prevalente tradizione orale, al fine di fornire gli strumenti critici per un confronto fra diversi repertori musicali e diverse nozioni del concetto di musica.
Filologia italiana II	Acquisizione delle nozioni di base dell'attività filologica necessarie per lo studio delle modalità di trasmissione dei testi letterari in volgare e per la conoscenza delle metodologie finalizzate all'allestimento di un'edizione critica.
Cultura e letteratura francese	L'insegnamento è volto ad affrontare un percorso attraverso le culture, soprattutto Otto-Novecentesche, dei paesi di lingua francese, con particolare riferimento a come nelle varie letterature si rifletta l'evoluzione dei paradigmi socio-politici, dei linguaggi (musicali, cinematografici, legati ai nuovi media, etc.) e dei saperi artistici, filosofici e variamente



	culturali.
Cultura e letteratura spagnola	L'insegnamento è volto ad affrontare un percorso attraverso le culture, soprattutto Otto-Novecentesche, dei paesi di lingua spagnola, con particolare riferimento a come nelle varie letterature si rifletta l'evoluzione dei paradigmi socio-politici, dei linguaggi (musicali, cinematografici, legati ai nuovi media, etc.) e dei saperi artistici, filosofici e variamente culturali.
Cultura e letteratura inglese	L'insegnamento è volto ad affrontare un percorso attraverso le culture, soprattutto Otto-Novecentesche, dei paesi di lingua inglese, con particolare riferimento a come nelle varie letterature si rifletta l'evoluzione dei paradigmi socio-politici, dei linguaggi (musicali, cinematografici, legati ai nuovi media, etc.) e dei saperi artistici, filosofici e variamente culturali.
Cultura e letteratura tedesca	L'insegnamento è volto ad affrontare un percorso attraverso le culture, soprattutto Otto-Novecentesche, dei paesi di lingua tedesca, con particolare riferimento a come nelle varie letterature si rifletta l'evoluzione dei paradigmi socio-politici, dei linguaggi (musicali, cinematografici, legati ai nuovi media, etc.) e dei saperi artistici, filosofici e variamente culturali.
Estetica generale	Acquisire la conoscenza delle principali teorie - filosofiche, ermeneutiche, storiche - e delle principali correnti di pensiero interpretative della dimensione "pratica" dei fenomeni estetici, con particolare riguardo ai problemi inerenti alla costruzione e alla critica della dimensione "culturale" e "pubblica" delle arti, così come della loro natura di "artefatti", in particolare nel design e nelle arti "performative".
Bibliografia e biblioteconomia II	Acquisire competenze di base volte al reperimento, alla valutazione, all'uso e alla citazione delle risorse documentarie; analisi dei principi e delle modalità della descrizione catalografica e del sistema bibliotecario come gestione integrata dei vari servizi - consultazione, informazione, orientamento - di cui esso si compone.
Applicazioni informatiche agli archivi	Acquisire conoscenze sulle metodologie e gli strumenti nel campo della gestione elettronica dei documenti e degli archivi, in relazione all'applicazione delle tecnologie informatiche e delle metodologie organizzative nella gestione della documentazione amministrativa.
Economia aziendale	Acquisire il concetto d'impresa come forma singola e in aggregazioni, nonché del concetto di portatore di interesse nelle diverse forme e con applicazione all'ambito turistico. Applicazione del concetto di economicità aziendale e comprensione degli strumenti per la rappresentazione e interpretazione dei fenomeni aziendali in termini contabili, come necessario per utenti e interpreti di informazioni contabili che consentano una valutazione del grado di liquidità, redditività e solvenza di un'impresa.



Tabella 2 – Articolazione del "Corso di laurea triennale in Beni culturali" per la coorte a.a. 2019/2020

Insegnamenti obbligatori

Denominazione dell'insegnamento	SSD	CFU	Tipologia attività formativa	Totale CFU **
Verifica competenze linguistiche in accesso livello B1 (inglese, francese, tedesco, spagnolo) da acquisire entro il I anno	-		-	-
Storia e testi della lingua italiana	L-FIL-LET/10	12	base	12
Geografia storica	M-GGR/01	12	base	12
Metodologie della ricerca archeologica I	L-ANT/10	6	caratterizzante	6
Storia dell'arte moderna I	L-ART/02	6	caratterizzante	6
Lineamenti di storia del teatro	L-ART/05	6	caratterizzante	6
Sistemi informativi per i beni culturali	L-ANT/10	6	caratterizzante	6
Legislazione dei Beni culturali	IUS/10	6	caratterizzante	6
A scelta	-	12	scelta libera	12
Prova di conoscenza di una seconda lingua straniera – livello A2 (inglese, francese, tedesco, spagnolo)	-	-	attività collegate alla prova finale	-
Prova di conoscenza della prima lingua straniera – livello B2 passivo (inglese, francese, tedesco, spagnolo)	-	6	attività collegate alla prova finale	6
Prova di informatica	-	-	-	-
Tirocinio formativo e di orientamento	-	6	tirocinio o ulteriori attività formative	6



Prova finale	-	6	attività collegate alla prova finale	6
--------------	---	---	--------------------------------------	---

Insegnamenti obbligatori a scelta vincolata

Denominazione dell'insegnamento	SSD	CFU	Tipologia attività formativa	Totale CFU *
Elementi di archivistica	M-STO/08	6	caratterizzante	6
Bibliografia e biblioteconomia	M-STO/08	6	caratterizzante	
Storia greca I	L-ANT/02	12	base	
Storia greca II	L-ANT/02	6	base	
Storia romana I	L-ANT/03	12	base	
Storia romana II	L-ANT/03	6	base	
Storia medievale I	M-STO/01	12	base	1 o 2 esami (12 cfu)
Storia medievale II	M-STO/01	6	base	
Storia moderna I	M-STO/02	12	base	
Storia moderna II	M-STO/02	6	base	
Storia contemporanea I	M-STO/04	12	base	
Storia contemporanea II	M-STO/04	6	base	
Letteratura greca - LT	L-FIL-LET/02	6	base	
Letteratura latina II	L-FIL-LET/04	6	base	6
Agiografia II	L-FIL-LET/08	6	base	



Letteratura latina medievale I - LT	L-FIL-LET/08	6	base	
Preistoria e protostoria I	L-ANT/01	12	caratterizzante	
Preistoria e protostoria II	L-ANT/01	6	caratterizzante	
Preistoria e protostoria III	L-ANT/01	6	caratterizzante	
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	L-ANT/07	12	caratterizzante	
Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07	6	caratterizzante	
Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07	6	caratterizzante	
Archeologia medievale I	L-ANT/08	12	caratterizzante	
Archeologia medievale II	L-ANT/08	6	caratterizzante	
Archeologia medievale III	L-ANT/08	6	caratterizzante	
Bibliografia e biblioteconomia I	M-STO/08	6	caratterizzante	
Metodologie della ricerca archeologica II	L-ANT/10	6	caratterizzante	
Storia dell'arte medievale I – LT (Alto Medioevo)	L-ART/01	6	caratterizzante	
Storia dell'arte medievale II – LT (Basso Medioevo)	L-ART/01	6	caratterizzante	
Storia dell'arte moderna II	L-ART/02	6	caratterizzante	
Storia dell'arte moderna III	L-ART/02	12	caratterizzante	5 o 6 esami (tot. 54 cfu)
Storia dell'arte moderna IV	L-ART/02	6	caratterizzante	(10.1.0.1.0.1.0)
Storia dell'arte contemporanea I	L-ART/03	12	caratterizzante	
Storia dell'arte contemporanea II	L-ART/03	6	caratterizzante	



Storia dell'arte contemporanea III	L-ART/03	6	caratterizzante
Iconografia Teatrale	L-ART/05	6	caratterizzante
Storia del teatro e dello spettacolo I	L-ART/05	12	caratterizzante
Storia del teatro e dello spettacolo II	L-ART/05	6	caratterizzante
Storia della musica I	L-ART/07	12	caratterizzante
Storia della musica II	L-ART/07	6	caratterizzante
Storia della musica III	L-ART/07	6	caratterizzante
Archivistica II	M-STO/08	12	caratterizzante
Archivistica III	M-STO/08	6	caratterizzante
Archivistica IV	M-STO/08	6	caratterizzante
Paleografia I	M-STO/09	12	caratterizzante
Paleografia II	M-STO/09	6	caratterizzante
Botanica	BIO/03	6	affine, integrativa
Antropologia	BIO/08	12	affine, integrativa
Archeometria	CHIM/12	6	affine, integrativa
Chimica per il restauro	CHIM/12	6	affine, integrativa
Fisica applicata ai beni culturali	FIS/07	6	affine, integrativa
Museografia	ICAR/16	6	affine, integrativa
Storia della critica d'arte I	L-ART/04	12	affine, integrativa



Storia della critica d'arte II	L-ART/04	6	affine, integrativa	
Storia della critica d'arte III	L-ART/04	6	affine, integrativa	
Filologia musicale	L-ART/07	6	affine, integrativa	
Etnomusicologia	L-ART/08	6	affine, integrativa	2 o 3 esami (tot. 18 cfu)
Filologia italiana II	L-FIL-LET/13	6	affine, integrativa	
Cultura e letteratura francese	L-LIN/03	6	affine, integrativa	
Cultura e letteratura spagnola	L-LIN/05	6	affine, integrativa	
Cultura e letteratura inglese	L-LIN/10	6	affine, integrativa	
Cultura e letteratura tedesca	L-LIN/13	6	affine, integrativa	
Estetica generale	M-FIL/04	6	affine, integrativa	
Bibliografia e biblioteconomia II	M-STO/08	6	affine, integrativa	
Applicazioni informatiche agli archivi	M-STO/08	6	affine, integrativa	
Economia aziendale	SECS-P/07	6	affine, integrativa	

- Gli insegnamenti che danno diritto all'acquisizione di 12 CFU sono di 60 ore, quelli di 6 CFU sono di 30 ore
- * Totale CFU: totale dei crediti da acquisire scegliendo tra gli insegnamenti riportati nelle colonne a fianco.